

SC 2019 COMUNE DI MILANO

SCOPRIRE I MUSEI

Settore ed area di intervento del progetto

Patrimonio Artistico e Culturale - Cura e Conservazione Biblioteche – Valorizzazione Storie e Culture Locali - Valorizzazione Sistema Museale Pubblico e Privato - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.

Sede di attuazione del progetto:

codice sede progetto	Indirizzo	n. volontari
114057 – Museo delle Culture -- MUDEC	Via Tortona, 56	2
91251 – La Casa della Memoria	Via Dogana, 2	1
91704 – Cimitero Monumentale	Piazzale Cimitero Monumentale	2
126250 – Museo Archeologico	Via B. Luini, 2	1
91166 – Museo di Storia Naturale	Corso Venezia, 55	1
91334 – Acquario Civico	Viale Gadio, 2	2
91045 – Comunemente Verde	Via Zubiani, 1	2
126249 – Museo Botanico "Aurelia JOSZ"	Via Margaria, 1	2

MUSEO DELLE CULTURE – MUDEC

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Il Museo delle Culture fa parte del *Polo d'Arte Moderna e Contemporanea*, ed afferisce alla Direzione Centrale Cultura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano.

Il Museo delle Culture è il risultato della riunione di alcune collezioni etnografiche storiche appartenute a diversi enti pubblici milanesi.

Frutto di donazioni compiute a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ai nostri giorni da parte di missionari, viaggiatori e collezionisti milanesi, le Raccolte coprono un arco cronologico che va dal Perù precolombiano (900-200 a.C.) ai primi decenni del secolo scorso, mentre la provenienza geografica comprende Medio ed Estremo Oriente, America Meridionale e Centrale, Africa Occidentale e Centrale e alcuni oggetti del Sud Est asiatico e dell'Oceania.

Il progetto del Museo delle Culture ha origine negli anni 90 quando il Comune di Milano acquista la zona del distretto ex industriale dell'Ansaldo a Porta Genova (nel quadrilatero compreso tra via Tortona, via Bergognone, via Savona e via Stendhal) per destinarla ad attività culturali. Le fabbriche dismesse, veri e propri monumenti di archeologia industriale, sono state trasformate in laboratori, studi e nuovi spazi creativi. In questo scenario il Comune di Milano progetta un polo multidisciplinare dedicato alle diverse testimonianze e culture del mondo, sede espositiva delle civiche Raccolte etnografiche.

Il visitatore del Museo delle Culture potrà visitare grandi mostre internazionali declinate attraverso i diversi linguaggi artistici, conoscere il patrimonio etno-antropologico delle collezioni del Comune di Milano composte da oltre 7000 opere d'arte, oggetti d'uso, tessuti e strumenti musicali provenienti da tutti i continenti, partecipare a una programmazione di eventi e iniziative a cura delle comunità internazionali presenti sul territorio.

Obiettivi del progetto:

La complessa attività del MUDEC si sviluppa in quattro obiettivi nei quali si articola l'intero progetto in cui sarà coinvolto il volontario.

- 1) **Incrementare il lavoro di sistemizzazione delle opere**, in particolare gestire il patrimonio conservato e schedare in modo digitale tutto il patrimonio conservato così da rendere velocemente fruibile tutto il patrimonio del Museo attraverso un lavoro di sistemizzazione, conservazione e tutela delle opere presenti. Si prevede di supportare il lavoro di schedatura cartacea ed informatizzata del patrimonio presente e di incrementare la ricerca relativa alle tematiche delle collezioni presenti. Si prevede di poter effettuare il controllo di tutto il patrimonio in formato digitale già esistente, supportando il lavoro di schedatura cartacea ed informatizzata con l'obiettivo di raggiungere almeno il 90% del patrimonio in formato digitale e creare un dossier per almeno l'80% del patrimonio presente.
- 2) **Realizzare interventi di tutela e conservazione del patrimonio delle opere**, in particolare di quelle conservate in deposito. L'obiettivo è quello di procedere con il riordino delle collezioni in magazzino almeno di due aree tematico-collezionistico specifiche. Si prevede di rinnovare le schede descrittive degli oggetti e di organizzare nuove campagne fotografiche, completando di tutti gli inventari, campagna fotografica di tutte le opere presenti.
- 3) **Sviluppare interventi dedicati alla didattica**, in particolare si stabiliranno contatti con le scuole per il coinvolgimento degli studenti per l'alternanza scuola lavoro. Si prevede di incentivare le visite al museo, anche attraverso una campagna informativa, promozione di eventi attraverso il sito e i canali social che valorizzino le potenzialità della struttura, aumentando le visite guidate e l'utilizzo del sito istituzionale per la promozione.
- 4) **Aumentare la fruibilità del patrimonio della Biblioteca**, poiché nel 2017 è stata aperta al pubblico la sala lettura. Si prevede di rendere maggiormente fruibile il patrimonio librario attraverso un adeguato supporto all'attività di reference in modo da offrire a studenti, studiosi e visitatori del Museo un luogo in cui poter consultare un'ampia selezione di materiale librario specialistico, con più iscritti della Biblioteca e alla pagina Facebook

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Incrementare il lavoro di sistemizzazione delle opere **Revisione del patrimonio**

Il volontario affiancherà il conservatore nel costante lavoro di revisione del patrimonio, sul lavoro di ricerca sulle opere con la conseguente creazione di dossier dedicati. Altra importante operazione sarà il lavoro di ricerca su tematiche riconducibili alle collezioni presenti nel Museo.

Attività di Progetto:

- Revisione cartacea;
- Schedatura cartacea e digitalizzata;
- Supporto alla ricerca su tematiche inerenti alle collezioni;
- Creazione di dossier;
- Riordino e schedatura del patrimonio librario;
- Analisi delle schede esistenti;
- Trasformazione delle schede dal formato cartaceo a quello digitale;
- Creazione di nuove schede in formato digitale;
- Controllo del patrimonio già digitalizzato.

Digitalizzazione delle schede delle opere

Le operazioni connesse con la digitalizzazione delle schede delle opere museali saranno seguite sempre da un operatore ma il volontario potrà assistervi aiutando soprattutto nell'analisi delle schede esistenti e nel controllo finale di quanto rielaborato.

Attività di Progetto:

- Analisi delle schede esistenti;
- Trasformazione delle schede dal formato cartaceo a quello digitale;
- Creazione di nuove schede in formato digitale;
- Controllo del patrimonio già digitalizzato.

2) Realizzare interventi di tutela e conservazione del patrimonio delle opere

Gestione delle collezioni in deposito

Il volontario si occuperà di gestire le collezioni presenti in deposito curandone il riordino delle collezioni e gli allestimenti temporanei. Si occuperà anche del completamento degli inventari, attraverso campagne fotografiche. Farà personalmente le foto alle opere conservate.

Attività di Progetto:

- Riordino e censimento delle collezioni;
- Completamento degli inventari;
- Campagne fotografiche;
- Controllo dello stato dei materiali;
- Piccoli interventi di manutenzione delle opere;
- Attività di prevenzione conservativa;
- Movimentazione sicura delle opere durante gli allestimenti temporanei;
- Allestimenti e disallestimenti in caso di esposizioni.

3) Sviluppare interventi dedicati alla didattica

Collaborazione con gli studenti in alternanza scuola lavoro

Nelle attività legate alla didattica il volontario sarà chiamato a predisporre gli spazi utili e i materiali precedentemente pensati e preparati.

Attività di Progetto:

- Contatto con le scuole per l'organizzazione degli incontri di formazione e dei turni di lavoro;
- Coordinamento degli studenti;
- Predisposizione degli spazi e dei materiali didattici.

Organizzazione e promozione di eventi e visite guidate

Il volontario parteciperà all'organizzazione di eventi assistendo alle riunioni di confronto per la presa di decisioni relative alla calendarizzazione. Egli sarà invece incaricato, il giorno dell'evento, di predisporre materiali utili allo svolgimento dell'evento stesso.

Attività di Progetto:

- Individuazione di temi e contenuti;
- Definizione di un calendario di incontri;
- Predisposizione dei materiali utili allo svolgimento dell'evento;
- Gestione burocratiche delle attività (permessi, autorizzazioni, ecc.);
- Organizzazione e comunicazione di attività didattiche.

Sviluppo della comunicazione online

Il volontario assicurerà una buona promozione delle attività organizzate. Creerà contenuti per il sito web e aggiornerà la pagina istituzionale.

4) **Aumentare la fruibilità del patrimonio della biblioteca**

Gestione del patrimonio

Il volontario si occuperà di rendere il più possibile fruibile il patrimonio posseduto dalla biblioteca, con attività di riordino dei documenti movimentali e tutela del patrimonio librario.

Attività di Progetto:

- Riordino e censimento del patrimonio librario;
- Collocazione del pubblico del materiale librario in sala lettura e deposito librario;
- Aggiornamento cataloghi, dossier e tutti i materiali informativi.

Gestione delle attività di reference, front e back office

Il volontario offrirà il suo supporto a tutte le attività di reference, front e back office della biblioteca; fornirà informazioni agli utenti e li supporterà nella ricerca di materiale documentario. Si occuperà altresì di presidiare le sale di lettura e di promuovere i servizi attivi attraverso i social network.

Attività di Progetto:

- Introduzione del nuovo utente ai servizi della biblioteca, tramite attività di front-office e diffusione di materiale informativo;
- Iscrizione ai servizi della biblioteca;
- Supporto all'utenza nella ricerca di risorse documentarie;
- Supporto all'utenza per le ricerche bibliografiche;
- Utilizzo delle banche dati;
- Ricerca nel catalogo dei libri a disposizione dell'utente;
- Supporto per le attività di document delivery con altri istituti;
- Presidio delle sale lettura;
- Promozione dei servizi della biblioteca attraverso social network.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Nessuno

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

- Laurea in Beni Culturali o Storia dell'Arte o in ambito archeologico in modo da avere una conoscenza di base della storia archeologica e del patrimonio artistico italiano;
- Laurea in Beni demo-etno-antropologici o Laurea in Studi sull'Asia Orientale in modo da conoscere già altre culture presenti al Mudec.

LA CASA DELLA MEMORIA

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

La Casa della Memoria è stata voluta e ideata dall'Amministrazione Comunale per preservare e diffondere la storia che ha reso Milano testimone e simbolo dei valori democratici, di libertà e di ripudio della violenza su cui si fonda il nostro Paese. L'istituto fa parte dell'Unità Case Museo e Progetti speciali della Direzione Cultura del Comune di Milano.

Inaugurata il 24 aprile 2015, in occasione del 70° anniversario della Liberazione della città e dell'Italia intera dal nazifascismo, è sede:

- dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI)
- dell'Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti (ANED)
- dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI)
- dell'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo (AIVITER)
- dell'Associazione Piazza Fontana 12 dicembre 1969
- Centro Studi e Iniziative sulle Stragi Politiche Anni '70.

La Casa della Memoria rappresenta oggi un nuovo spazio pubblico, dedicato ad attività culturali, di ricerca, formazione e dibattito sui temi legati a quella storia e a quei valori. Su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, la parte pubblica dell'edificio è stata riconosciuta come sede idonea per ospitare il futuro Museo nazionale multimediale della Resistenza.

Manifestazione ormai tradizionale è Cantierememoria, curato direttamente del Comune, che da tre anni anima la Casa nel mese di dicembre fino al 6 gennaio, con attività aperte a tutta la cittadinanza. Palinsesto dedicato alle arti, Cantierememoria propone ogni anno un focus intorno al quale si articola un programma molto vario per genere di eventi e per profili di pubblico coinvolto. Particolare attenzione è qui riservata alle attività per famiglie e bambini/giovani.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo è potenziare la visibilità del museo implementando l'attività di comunicazione, organizzazione e promozione delle iniziative e manifestazioni culturali espositive e didattiche promosse presso Casa della Memoria.

Si prevede di migliorare sia con un servizio informativo in loco, sia attraverso i canali multimediali più diffusi (sito web, social network: pagina Facebook, profilo Instagram).

Si prevede la realizzazione di un calendario mensile e l'aggiornamento della bacheca informativa. Importante sarà la definizione del profilo dell'utenza di Casa della Memoria al fine di elaborare una miglior strategia comunicativa. È importante puntare ad un incremento del numero di visitatori e questo è possibile solo grazie una tecnica comunicativa creata ad hoc.

In sintesi, gli obiettivi che si perseguono sono:

- Aumento degli eventi annui;
- Produzione di materiale adeguato di comunicazione e promozione degli eventi;
- Incremento followers sulle pagine Facebook e Instagram;
- Aggiornamento sito web istituzionale (<http://www.casadellamemoriamilano.org/>)

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Potenziare la visibilità del museo e aumentarne l'affluenza di pubblico

Organizzazione di mostre, conferenze e letture

Il volontario sarà coinvolto nelle attività di organizzazione e gestione degli eventi, con tutte le operazioni ad esso connesse. Parteciperà alle riunioni di progettazione occupandosi poi di definire il calendario eventi. Sarà in seguito presente fisicamente all'evento in modo da allestire e disallestire gli spazi e gestire eventuali problematiche.

Attività di Progetto:

- Individuazione di temi e contenuti;
- Definizione di un calendario di incontri;
- Predisposizione dei materiali utili allo svolgimento dell'evento;
- Predisposizione degli spazi;
- Gestione burocratiche delle attività (permessi, autorizzazioni, ecc.);
- Profilazione dei visitatori.

Interventi di promozione di Casa della Memoria

Il volontario sarà impegnato nella promozione degli eventi (mostre, conferenze, letture e conferenze) in programma. Produrrà materiale informativo utile alla promozione e si occuperà della sua distribuzione in formato cartaceo. Sarà anche responsabile della campagna promozionale utilizzando i canali digitali.

Attività di Progetto:

- Realizzazione e diffusione di materiali informativi (volantini, opuscoli, ecc.);
- Realizzazione di contenuti per il sito internet;
- Aggiornamento costante del sito internet unitamente al calendario digitale;
- Attivazione di una newsletter;
- Aggiornamento del profilo e della pagina Facebook;

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria in occasione delle inaugurazioni e/o di eventi che avvengono nel tardo pomeriggio (dalle ore 18:00 circa) e di alcune manifestazioni nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

- Diploma di laurea specialistica in storia, lettere, scienze della comunicazione: per avere una competenza di base sull'argomento trattato;
- Buona conoscenza della storia contemporanea, per avere una solida conoscenza teorica sull'argomento trattato;
- Competenze nell'ambito della comunicazione e della grafica, per la video scrittura di materiali promozionali;
- Conoscenza dei programmi Microsoft Office e dei social network, per gestire la pagina Facebook e il profilo Instagram di Casa della Memoria.

CIMITERO MONUMENTALE

Il contesto di riferimento è il cimitero Monumentale di Milano, costruito nel 1866.

Il Cimitero Monumentale della Città di Milano è un "museo a cielo aperto", per la storia, la cultura, l'architettura, l'arte funeraria e i defunti illustri presenti all'interno, che spaziano in tutti i campi, dall'arte alla tecnologia.

Le origini del Monumentale risalgono al 1838, quando il municipio di Milano bandì un concorso per il progetto di un nuovo cimitero che raggruppasse in un unico luogo le sepolture distribuite in sei camposanti periferici. L'idea era di predisporre uno spazio decoroso e modernamente attrezzato per accogliere i segni funebri della memoria individuale e collettiva, considerandolo un preciso dovere nei confronti della cittadinanza.

L'iniziativa tuttavia non ebbe esito concreto e fu solo con l'Unità nazionale che il municipio varò, nel 1860, tra i primi atti della nuova amministrazione, un ulteriore concorso per il cimitero; tre anni dopo il progetto dell'architetto Carlo Maciachini (1818-1899) fu definitivamente proclamato vincitore. La sua proposta fu apprezzata per la particolare distribuzione planimetrica che raggruppava sul fronte le principali strutture architettoniche, disponendole come in una gran corte d'onore affacciata sulla città. Fulcro dell'insieme è il Famedio, da cui si dipartono le ali porticate che lasciano trasparire il paesaggio retrostante del cimitero.

Il cimitero è stato pensato per ospitare una grande varietà di monumenti funerari che corrisponde alla diversità del gusto, delle scelte artistiche e anche del credo religioso. Fin dalla fase di progetto, il Monumentale (già cimitero Maggiore di Milano) ha, infatti, previsto due riparti, quello per gli acattolici e quello per gli israeliti, collocati, rispettivamente, a Ovest e a Est del fronte d'ingresso.

L'area più nota del Monumentale è il Pantheon degli uomini illustri o "Famedio", secondo un riuscito neologismo coniato nell' '800: qui si concentrano le memorie considerate più rappresentative di una Milano che, nella seconda metà dell'Ottocento, ambiva a guadagnare una posizione di prestigio economico, sociale e culturale nello scenario tuttora "giovane" e in divenire dell'Italia riunificata. Nel 1870, quando ancora fervevano i lavori per completare le parti di affaccio del cimitero sulla città, maturò la decisione di cambiare l'originaria destinazione a chiesa cattolica del suo edificio centrale, per trasformarla in Pantheon: luogo emergente per dimensioni e impegno architettonico su tutte le altre costruzioni e in rapporto diretto con la città, attraverso il viale di accesso al cimitero, di cui costituiva e costituisce tuttora, il traguardo prospettico.

Obiettivi del progetto:

Il progetto si sviluppa verso due obiettivi principali.

Il primo è l'implementazione del servizio di accoglienza riservato ai visitatori, che in particolare si attua nella gestione dell'Infopoint e delle visite guidate. L'Infopoint fornisce indicazioni e orientamento alla scoperta delle ricchezze artistiche qui custodite e nello stesso tempo offre anche notizie pratiche sulle variegate opportunità culturali e turistiche della città: musei e luoghi d'arte.

Si prevede di migliorare l'efficienza del punto informativo il quale si trova posto all'inizio del percorso, in modo che i visitatori possano ottenere tutte le informazioni o il materiale didattico necessario per svolgere la visita (eventualmente anche in modo autonomo) al meglio delle potenzialità.

Inoltre si prevede di intensificare ulteriormente (ogni anno la richiesta è sempre più alta) del servizio delle visite guidate gratuite su un percorso generico e su vari percorsi tematici specificamente sviluppati che coinvolgono cittadini, scolaresche, gruppi di anziani. La presenza del volontario sarà preziosa perché permetterà di rendere il servizio più efficiente e diversificato.

Il secondo obiettivo auspica di valorizzare il Cimitero Monumentale in primo luogo attraverso l'organizzazione di giornate tematiche come la "Giornata europea dei Musei a cielo aperto", che si effettua ogni anno nella prima domenica di giugno, nell'ambito della "Settimana della scoperta dei cimiteri europei" alla quale partecipano numerose città europee. La presenza del volontario potrà essere un buon supporto per la realizzazione di nuove iniziative culturali. Inoltre si prevede di utilizzare sempre di più mezzi moderni di comunicazione per la promozione del Monumentale come Internet e la pagina Facebook. Si prevede di realizzare materiali multimediali da distribuire anche tramite Internet, Facebook e simili. Inoltre si prevede la realizzazione e diffusione di materiale informativo e cartaceo come depliant, volantini, schede da distribuire all'utenza che si reca in visita.

In sintesi, gli obiettivi che si perseguono sono:

1. Implementare il servizio di accoglienza ai visitatori

- Aumento delle visite guidate tematiche;
- Aumento percorsi tematici;

2. Aumentare la conoscenza e la valorizzazione delle ricchezze custodite al Monumentale

- Sviluppare idee progettuali per eventi fissi e calendarizzati e nuovi eventi;
- Aumentare le iniziative culturali, didattiche e di tempo libero;
- Incremento follower Facebook.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Implementare il servizio di accoglienza ai visitatori

Conduzione dell'Infopoint

Il volontario si occuperà della corretta gestione dello spazio dell'Infopoint e di tutte le attività ad esso connesse. L'Infopoint risulta essere il primo contatto dei visitatori con la struttura perciò compito del volontario sarà anche l'assistenza ai visitatori, in primo luogo ai turisti (italiani e stranieri). L'attività consiste nella distribuzione del materiale informativo gratuito disponibile presso l'Infopoint e, in generale, nel fornire informazioni ed indicazioni di percorso. Inoltre, saltuariamente, verrà chiesto al volontario di effettuare brevi interviste, a fini statistici, ai visitatori del Cimitero.

Attività di Progetto:

- Apertura e chiusura dell'ufficio;
- Esposizione del materiale informativo e promozionale all'interno della struttura e nelle bacheche esterne;
- Verifica del corretto funzionamento dell'illuminazione e dell'attrezzatura;
- Erogazione di informazioni relative al percorso,
- Distribuzione del materiale informativo;
- Assistenza ai visitatori che necessitano di informazioni tecniche riguardo le sepolture o il funzionamento del Cimitero;
- Analisi dei visitatori e raccolta dei dati statistici relativi al flusso degli ingressi.

Gestione delle visite guidate

Il volontario sarà coinvolto nell'attività relativa alle visite guidate. Gestirà il lavoro in back office di gestione delle prenotazioni e condurrà anche personalmente le visite. Solitamente le guide ammontano a circa 250 all'anno per volontario. Inoltre a ciascun volontario verrà chiesto di ideare e condurre ogni mese una differente visita guidata tematica, che si aggiunge a quelle standard prestabilite.

Attività di Progetto:

- Gestione delle prenotazioni delle visite;
- Accoglienza dei visitatori presso l'Infopoint;
- Distribuzione di materiale informativo (depliant, brochure, volantini etc.);
- Conduzione della visita guidata;
- Supporto all'utenza durante la visita;
- Progettazione di nuovi percorsi guidati e didattici da effettuare;
- Contatto con le scolaresche e le associazioni che si recano in visita.

2) Aumentare la conoscenza e la valorizzazione delle ricchezze custodite al Monumentale **Organizzazione di iniziative culturali tra cui "Giornate dei Musei a Cielo Aperto"**

Il volontario supporterà le altre figure professionali del Monumentale nella ricerca di temi e contenuti per l'organizzazione di eventi e mostre. Fornirà altresì supporto in eventi fissi già calendarizzati come le "Giornate dei musei a cielo aperto" ogni ultima domenica del mese nel periodo compreso fra maggio e ottobre e il cui programma solitamente prevede l'ideazione e la conduzione di visite guidate tematiche, la proiezione di corti cinematografici o documentari, la messa in scena di spettacoli teatrali e concerti.

Attività di Progetto:

- Individuazione di temi e contenuti;
- Definizione di un calendario di incontri;
- Predisposizione dei materiali utili allo svolgimento dell'evento;
- Allestimento degli spazi e degli strumenti;
- Proiezione di corti cinematografici e documentari;
- Contatti con le Scuole Civiche di Fondazione Milano per la messa in scena di spettacoli teatrali e concerti.

Promozione delle iniziative culturali promosse

Il volontario, con l'operatore preposto, studierà nuove strategie per rendere la comunicazione delle iniziative più digitale e smart possibile. Dovrà creare temi e contenuti nuovi, materiale pubblicitario da sviluppare sia in formato cartaceo che digitale a seconda della sua destinazione finale.

Attività di Progetto:

- Creazione di materiali informativi (volantini, opuscoli, ecc.);
- Realizzazione di contenuti e aggiornamento del sito internet;
- Aggiornamento della pagina Facebook.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Obbligo di presenza il sabato, la domenica e i festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

- Solida formazione umanistica per avere una conoscenza nozionistica della storia di Milano e delle varie figure sepolte presso il Monumentale;
- Predisposizione ai rapporti umani, al lavoro di squadra per costruire un team affiatato e sempre coeso nell'ottica di raggiungere obiettivi comuni;
- Apprezzata la conoscenza almeno di una lingua straniera (preferibilmente inglese e spagnolo) per interagire con i numerosi turisti che visitano Milano.

MUSEO ARCHEOLOGICO

Il museo è l'erede del Museo patrio archeologico, fondato nel 1862, e del più antico Gabinetto numismatico di Brera fondato nel 1808.

Oggi il percorso espositivo ripercorre i primi mille anni di storia di Milano (V sec. a.C. – V sec. d.C.), collegando i reperti archeologici provenienti dalla città ai relativi contesti storici e culturali e integrandoli nella topografia urbana.

Il museo è collocato in un contesto architettonico straordinario, l'ex convento del Monastero Maggiore annesso alla chiesa di San Maurizio (attuale corso Magenta 15), fondato nell'VIII-IX secolo d.C. in un'area che conserva imponenti strutture in alzata di epoca romana.

Nel chiostro seicentesco che fa da accesso al museo è allestito un percorso relativo all'edilizia pubblica e privata dell'antica Mediolanum (I secolo a.C.- IV secolo d.C.); vi sono esposti frammenti di decorazione architettonica e sarcofagi.

Fanno capo alla Direzione del Museo Archeologico anche la collezione egizia e quella di Preistoria e Protostoria esposte al Catello Sforzesco. È in corso il progetto di riallestimento della sezione Egizia.

Il museo organizza annualmente cicli di conferenze inerenti l'archeologia. In relazione al progetto le attività contemplate comprenderanno la distribuzione agli utenti delle conferenze di materiali informativi e/o questionari di raccolta dati ecc. e l'assistenza ai relatori nell'utilizzo delle attrezzature informatiche. Il Museo si relaziona con il pubblico attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili (sale museali, sito web, pagina facebook, servizio di didattica) con lo scopo di coinvolgere nella fruizione del museo il maggior numero di utenti possibili (non solo i visitatori delle sale ma anche gli interessati che possono utilizzare le schede da casa e decidere solo successivamente di visitare il museo).

Obiettivi del progetto:

Il progetto si pone due obiettivi:

- 1) **Potenziare la visibilità del Museo**, aumentando l'organizzazione di eventi e coinvolgendo un numero sempre maggiore di istituti scolastici. Di conseguenza si auspica di incrementare del 10% il numero di visitatori con la promozione di eventi, mostre, iniziative attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili (sale museali, sito web, pagina Facebook, servizio di didattica).
- 2) **Rendere più possibile fruibile il patrimonio**. Si prevede di realizzare nuove schede informative per almeno il 30% del patrimonio esposto. È previsto inoltre apportare un miglioramento della qualità del materiale cartaceo presente in loco in modo da agevolare e rendere più interessante e comprensibile il percorso anche per i visitatori che si recano al museo in autonomia e ideazione di materiale specifico per le visite didattiche.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 500 ore in attività volte al potenziamento della visibilità del Museo;
- 500 ore in attività mirate a rendere il patrimonio del Museo il più fruibile possibile.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare. Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) **Potenziare la visibilità del Museo** **Organizzazione di eventi, mostre e conferenze**

Il volontario sarà coinvolto in attività mirate al potenziamento della visibilità del Museo Archeologico e quindi parteciperà all'organizzazione di eventi.

Si confronterà con gli altri operatori per la pianificazione delle iniziative. Inoltre il giorno dell'evento assicurerà la sua presenza nella predisposizione degli eventi e nell'allestimento degli spazi e nel supporto agli operatori nell'utilizzo delle varie attrezzature. Si occuperà altresì dell'accoglienza ai visitatori e presiederà le sale interessate per tutta la durata dell'evento.

Attività di Progetto:

- Confronto con i responsabili della didattica museale per la programmazione e la gestione delle iniziative;
- Predisposizione dei materiali utili;
- Allestimento degli spazi;
- Accoglienza dei visitatori;
- Assistenza ai relatori nell'utilizzo delle attrezzature informatiche;
- Distribuzione agli ospiti di questionari di raccolta dati;
- Presidio delle sale interessate.

Organizzazione di attività didattiche in collaborazione con le scuole

Il volontario si occuperà di curare il dialogo e la collaborazione con le scuole del territorio. Contatterà le scuole interessate e sarà presente a incontri di confronto tra gli insegnanti e il servizio di didattica del Museo per la creazione di temi e contenuti e di un calendario di incontro.

Successivamente preparerà il materiale necessario per ogni classe che si reca in visita e assisterà il gruppo nel corso della visita stessa.

Attività di Progetto:

- Individuazione e mappatura delle scuole presenti sul territorio;
- Collaborazione con la didattica del museo nella programmazione e nello svolgimento delle attività;
- Produzione di materiale didattico destinato a insegnanti e alunni;
- Assistenza al personale nel corso della visita didattica.

Interventi di promozione del Museo Archeologico

Il volontario si impegnerà nella promozione del Museo. In particolare produrrà materiale informativo utilizzando appositi programmi di video scrittura. Il materiale prodotto potrà essere pubblicato online o in alternativa stampato, in formato di volantini, depliant e brochure e messo a disposizione dei visitatori che visitano il Museo.

Il volontario curerà anche l'aggiornamento del sito internet e della pagina Facebook. In particolare creerà delle schede tecniche relative alle opere che renderà disponibili online. Queste schede verranno anche stampate e predisposte lungo il percorso in modo da assicurare ai visitatori una visita completa anche in autonomia.

Attività di Progetto:

- Realizzazione di materiali informativi (volantini, opuscoli, ecc.) in formato cartaceo e digitale;
- Realizzazione di contenuti per il sito internet;
- Pubblicazione del calendario degli eventi organizzati tramite il sito istituzionale e la pagina Facebook;
- Gestione della newsletter;
- Creazioni di schede dal carattere scientifico ma non specialistico utili alla comprensione delle opere del Museo;
- Diffusione delle schede attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili.

2) Rendere il patrimonio del Museo il più possibile fruibile**Gestione del Patrimonio**

Il volontario offrirà il suo aiuto nella gestione del patrimonio del Museo, in un'ottica di fruizione sempre più veloce e smart. In particolare gestirà la cura dei traslochi dal deposito all'archivio e alle sale espositive. Sotto la supervisione del personale scientifico terrà monitorato lo stato conservativo delle opere aiutando in piccoli interventi di manutenzione.

Attività di Progetto:

- Assistenza nella sistemazione del materiale nei depositi e negli archivi;
- Supporto al personale scientifico nel controllo interno del patrimonio museale;
- Assistenza al personale del museo in tutte le attività inerenti la valorizzazione del patrimonio museale.

Digitalizzazione del patrimonio

Il volontario sarà inoltre impegnato nelle attività di digitalizzazione del patrimonio. In particolare:

- Controllerà le schede pregresse già esistenti;
- Aggiungerà il catalogo dove necessario;
- Controllerà i dati presenti in archivio;
- Creerà nuove schede digitali attraverso l'utilizzo del software Sirbec, sempre con la supervisione degli operatori.

Attività di Progetto:

- Visione e acquisizione tramite la strumentazione degli uffici delle schede pregresse e della documentazione grafica e fotografica;
- Revisione, aggiornamento e redazione di schede di catalogo Sirbec di reperti conservati nelle Collezioni del Civico Museo Archeologico;
- Verifica dei dati d'archivio;
- Controllo del patrimonio già digitalizzato;
- Creazione di nuove schede in formato digitale.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a turnazione oraria flessibile.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente: Laurea specialistica con indirizzo archeologico; utile a comprendere meglio i meccanismi e le modalità di lavoro del Museo Archeologico.

MUSEO DI STORIA NATURALE

Il Museo di Storia Naturale di Milano (MSNM) fa capo al Polo Musei Scientifici del Settore Musei del Comune di Milano.

Fondato nel 1838 e nato dalla donazione delle raccolte naturalistiche private di Giuseppe De Cristoforis e Giorgio Jan alla municipalità milanese, fu il primo museo civico della Città di Milano. Posto inizialmente nell'ex convento di Santa Marta (nell'attuale Via Circo), si trova dalla fine dell'Ottocento in un'area verde centrale della città (i Giardini Pubblici "Indro Montanelli"), dapprima in Palazzo Dugnani, poi nell'attuale edificio destinato a funzioni museali fin dalla sua progettazione (il primo in Italia). Il MSNM accoglie prestigiose e consistenti collezioni naturalistiche di mineralogia, paleontologia, botanica e zoologia e una ricca biblioteca specialistica aperta al pubblico.

È oggi il museo naturalistico più grande e importante d'Italia, possiede 23 saloni d'esposizione (su circa 5.500 m²) con circa 700 vetrine e oltre 80 diorami, ricostruzioni fedeli di ambienti naturali. La struttura è articolata su due piani ed un sottotetto, e preserva quasi tre milioni di pezzi. Possiede inoltre la maggiore esposizione di diorami d'Italia (un centinaio circa).

Tra le ricchissime collezioni zoologiche, viene conservata quella che è ritenuta una delle principali collezioni ornitologiche italiane e una delle più rilevanti in Europa comprendente, tra le altre, ciò che rimane della storica Raccolta Ornitologica "Ercole Turati" in gran parte andata distrutta nei bombardamenti dell'agosto 1943, ma tuttora nota e rinomata internazionalmente per la sua ricchezza di specie e rappresentatività geografica.

La sua biblioteca è aperta al pubblico e possiede 150.000 volumi ed ha circa 2500 riviste scientifiche.

Inoltre, il Museo ospita al suo interno una sala conferenze di circa 100 posti, dotata di impianti di videoproiezione e amplificazione. In questo spazio si svolgono periodicamente convegni, conferenze, seminari e attività ludiche e didattiche.

L'attività del MSNM si sviluppa su due livelli: un livello scientifico, legato alle collezioni e alle ricerche che da esse originano (incluse le ricerche/raccolte di campo) e un livello didattico che si esprime attraverso le esposizioni permanenti e temporanee, le visite guidate, la formazione, le conferenze, i convegni e le quattro testate scientifiche edite con la Società Italiana di Scienze Naturali.

Obiettivi del progetto:

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Razionalizzazione della distribuzione nei contenitori (armadi e cassettiere) degli esemplari conservati nelle collezioni per migliorarne la fruibilità da parte degli operatori interni e degli studiosi esterni e al contempo aumentare l'efficacia della prevenzione delle infestazioni (conservazione) ottimizzando il monitoraggio degli agenti infestanti;
- Pulizia di mantenimento degli esemplari ed eventuali piccoli interventi di restauro per la loro conservazione e valorizzazione;
- Verifica della determinazione tramite libri e immagini internet per l'uniformizzazione della catalogazione e l'individuazione di eventuali valenze storico-scientifiche;
- Etichettatura secondo moderni criteri di sistematica ornitologica per l'ottimizzazione della ricerca degli esemplari;
- Catalogazione topografica unificata a documentazione degli avvenuti spostamenti per facilitare il reperimento degli esemplari nei depositi;
- Individuazione degli esemplari di particolare valore scientifico (tipi, estinti o minacciati, collezionisti e collezioni di rilievo storico) per la valorizzazione della collezione ornitologica;
- Realizzazione di proposte di divulgazione dei contenuti scientifici e storici per aumentare la percezione del valore della collezione negli stakeholder (gli operatori didattici, gli studiosi e gli amministratori pubblici).

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono:

1) Riorganizzare la collezione ornitologica del Museo di Storia Naturale di Milano

- Esemplari controllati (ove necessario, puliti, verificati, etichettati, riorganizzati nei contenitori) e inseriti in un catalogo topografico unificato;

- Esemplari naturalizzati riorganizzati e ottimizzati per la conservazione (pulizia, etichettatura, realizzazione di supporti in PVC espanso, ecc.);
- Esemplari nelle scatole di cartone trasferiti nei contenitori ermetici in plastica.

2) Valorizzazione dei tesori nascosti della collezione ornitologica del Museo di Storia Naturale di Milano

- Individuazione degli esemplari di maggiore valore scientifico e/o storico (tipi, estinti, minacciati di estinzione, collezioni storiche, famosi raccoglitori, ecc.);
- Tutti gli esemplari di maggiore valore documentati fotograficamente;
- 150 ricercatori e studenti in visita alle collezioni o ne fruiscono da remoto.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Riorganizzare la collezione ornitologica del Museo di Storia Naturale di Milano

Conservazione del patrimonio culturale

Il volontario sarà coinvolto nelle attività in affiancamento del conservatore e tecnici durante la ricognizione e la pianificazione degli interventi.

Attività di Progetto:

- Ricognizione della collezione e pianificazione interventi di conservazione e riorganizzazione;
- Pulizia, restauro, etichettatura;
- Realizzazione supporti in PVC espanso;
- Trasferimento esemplari in nuovi contenitori ermetici.

Digitalizzazione della collezione

Il volontario sarà coinvolto nell'attività di integrazione di informazioni su una copia del database della collezione ornitologica per inserire dati ricavabili dalle etichette degli esemplari e dagli esemplari stessi. Esportazione del database in formato utilizzabile sul web, con accesso per gli utenti a parte delle informazioni disponibili.

Attività di Progetto:

- Ricognizione e controllo delle schede digitali già esistenti;
- Integrazione del catalogo informatizzato esistente con la creazione di nuove schede;
- Analisi della possibilità di rendere fruibili almeno parzialmente i contenuti online.

3) Valorizzazione dei tesori nascosti della collezione ornitologica del Museo di Storia Naturale di Milano

Creazione di materiale divulgativo e informativo dei pezzi più pregiati

Il volontario sarà coinvolto nelle attività in affiancamento del conservatore e di tecnici durante la ricognizione e nell'uso di strumenti e tecniche di ripresa in studio. In collaborazione con i grafici del MSNM e sotto la supervisione del conservatore, studio di un opuscolo informativo sulla collezione.

Attività di Progetto:

- Ricognizione capillare della collezione per evidenziare la presenza di valenze scientifiche e storiche non segnalate;
- Acquisizione della tecnica di ripresa fotografica in ambito scientifico;
- Riprese fotografiche finalizzate alla documentazione degli esemplari più insoliti e/o pregiati;
- Realizzazione di brevi schede sugli esemplari più pregiati per la pubblicazione sul web;
- Realizzazione di un opuscolo informativo sulla collezione ornitologica.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Nessuno

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Poiché il progetto si inserisce in un contesto molto specifico e particolare è preferibile che il candidato posseda:

- Laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni) in Scienze della Natura, Scienze Biologiche o Scienze Ambientali o equivalenti altrimenti denominate;
- Nozioni di ornitologia e/o zoologia dei vertebrati;
- Discreta conoscenza della lingua inglese (lettura e interpretazione di testi scientifici);
- Conoscenza di base del pacchetto Microsoft Office, in particolare Word, Excel e Access, per la raccolta e rielaborazione dei dati;
- Idoneità fisica a sollevare e spostare pesi di modesta entità (qualche kg) e a utilizzare scale di sicurezza di almeno 3 (tre) gradini;
- Assenza di allergie (acari, piume, peli, ecc.) o intolleranze note ai prodotti utilizzati per la prevenzione delle infestazioni (canfora naturale, piretroidi).

ACQUARIO CIVICO

L'Acquario civico di Milano è presente sul territorio milanese da più di 100 anni ed è un punto di riferimento per cittadini, appassionati e studiosi per tutto ciò che riguarda l'acqua, gli ambienti acquatici e gli organismi presenti.

L'Acquario civico di Milano fu istituito nel 1906, nell'ambito dell'Esposizione Internazionale di Milano. È il terzo acquario più antico d'Europa.

Posizionato nell'attuale area del Parco Sempione, in pieno centro, è stato oggetto di un lungo restauro che ha riportato l'esterno all'antico splendore e ha completamente rinnovato gli interni con nuove vasche, pur mantenendo l'interesse originale: offrire una dettagliata visione degli ambienti acquatici d'acqua dolce e marini italiani.

Il piano terreno dell'Acquario è stato interamente dedicato al pubblico con aule didattiche per le attività con le scuole, sale per ospitare mostre temporanee e un percorso espositivo rinnovato esteticamente attraverso giochi di volumi, unitamente alla possibilità di osservare direttamente gli organismi di alcune vasche con il livello dell'acqua basso, senza l'interposizione del vetro.

Il percorso espositivo dell'Acquario racconta la storia dell'acqua da quando le precipitazioni atmosferiche confluiscono in un torrente montano fino ad arrivare al mare, attraverso i principali ambienti che si formano. Del mare vengono mostrati i principali ambienti della zona infralitorale, circalitorale e pelagica. Gli ambienti ricostruiti sono italiani e mediterranei, ad eccezione di una vasca fuori percorso che ripropone la scogliera madreporica del Mar Rosso come esempio di possibile evoluzione nei prossimi anni del Mar Mediterraneo. Le vasche di ostensione sono distribuite lungo l'ellisse espositiva e gli utenti possono decidere se percorrere questo viaggio seguendo la corrente o risalendola, andando cioè dalla montagna al mare o dal mare verso la montagna; un maggior dettaglio degli ecosistemi padani d'acqua dolce sono presentati nel giardino esterno.

Oltre alle vasche, nelle sale espositive vengono presentati al visitatore filmati, mostre a tema e percorsi interattivi sui diversi argomenti.

L'Acquario civico di Milano collabora con Università e altri Enti di ricerca nazionali ed internazionali pubblici e privati per la ricerca e la divulgazione di conoscenze sugli ambienti acquatici, delle risorse naturali e delle problematiche annesse alla loro conservazione. L'Acquario insieme al Museo di Storia Naturale di Milano, al Planetario a Palazzo Reale costituisce il Polo Mostre e Musei scientifici di Milano, che garantisce un'offerta scientifica di alta qualità al pubblico.

Obiettivi del progetto:

L'Acquario è un Istituto scientifico di ricerca che offre una grande varietà di servizi al pubblico quali visite guidate, mostre temporanee, conferenze, convegni, spettacoli, presentazioni di libri ecc.

L'organizzazione, la comunicazione e il supporto al pubblico diventano azioni fondamentali per il coinvolgimento dei visitatori in tutte le attività dell'Acquario.

Il **primo obiettivo** del progetto è finalizzato a migliorare la comunicazione al pubblico delle attività dell'Istituto e a coinvolgerlo nelle iniziative proposte.

Un **secondo obiettivo** si trova nel continuare il lavoro di riordino e informatizzazione di parte delle collezioni dell'Acquario per renderle consultabili (circa n.1000 numeri di catalogo su uno stimato di 15.000)

L'Acquario e civica Stazione idrobiologica di Milano ospita collezioni di studio a secco e in liquido conservante di organismi acquatici di acqua dolce e marina provenienti dai lavori di ricerca dell'Istituto e da donazioni di specialisti e appassionati.

Le collezioni di maggiore rilievo sono costituite da molluschi e pesci.

Il mantenimento, il riordino e la riorganizzazione delle collezioni rientra nei compiti Istituzionali dell'Acquario e consente l'accesso a studiosi e l'esposizione al pubblico di parte dei materiali per finalità didattico-scientifiche.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono:

1) Migliorare le strategie di comunicazione rivolte al pubblico:

- Spedizione e-mail;
- Incremento visitatori;
- Utilizzo del sito istituzionale , Facebook e apertura/utilizzo Instagram;
- Creazione piccolo opuscolo di presentazione.

2) **Rendere consultabili le collezioni dell'Acquario:**

- Catalogare 1000 esemplari;
- Creazione di un catalogo unico per la collezione Malacologica.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) **Migliorare le strategie di comunicazione rivolte al pubblico**

Implementazione della comunicazione online

Il volontario sarà impegnato in attività di promozione, nonché aggiornamento dei materiali informativi a disposizione dei visitatori; pubblicità degli eventi attraverso internet e in particolar modo i social network e il sito web. Si occuperà anche del riordino lista mail dell'Acquario.

Attività di Progetto:

- Indagine conoscitiva degli strumenti di comunicazione dell'Acquario;
- Revisione della mailing list dell'Acquario;
- Aggiornamento dei contenuti dell'Acquario sul sito istituzionale;
- Aggiornamento della pagina Facebook;
- Attivazione in via sperimentale dell'utilizzo del social network Instagram.

Produzione di un opuscolo dell'Acquario

Si è rilevata la necessità di un opuscolo che vada a racchiudere tutte le collezioni presenti nell'acquario. Il volontario dopo un lavoro di ricerca, sceglie delle immagini da destinare alla realizzazione, prima di passare, alla creazione dell'opuscolo con il supporto degli acquaristi.

Attività di Progetto:

- Progettazione di un opuscolo di presentazione dell'Acquario;
- Rendere disponibile sul sito l'opuscolo in formato digitale;
- Stampa e diffusione dell'opuscolo per conoscenza informativa ai visitatori in loco.

2) **Rendere consultabili le collezioni dell'Acquario**

Riordino delle collezioni

Il volontario, in collaborazione con lo staff tecnico scientifico dell'Acquario, dovrà prendere visione delle collezioni presenti in Acquario e conoscere i principi per il riordino e manutenzione di collezioni scientifiche.

Nella seconda fase il volontario collaborerà con lo staff tecnico scientifico per il riordino e l'informatizzazione di parte delle collezioni per renderle consultabili.

Attività di Progetto:

- Analisi delle collezioni presenti;
- Catalogazione degli esemplari;
- Pulizia, insacchettamento e cartellinatura degli esemplari catalogati;
- Riordino delle collezioni in alcool.

Digitalizzazioni delle collezioni

Il volontario, in collaborazione con lo staff tecnico scientifico dell'Acquario, dovrà prendere visione delle collezioni presenti in Acquario e conoscere i principi per il riordino e manutenzione di collezioni scientifiche.

Nella seconda fase il volontario collaborerà con lo staff tecnico scientifico per il riordino e l'informatizzazione di parte delle collezioni per renderle consultabili.

Attività di Progetto:

- Analisi delle schede esistenti;
- Trasformazione delle schede dal formato cartaceo a quello digitale;
- Creazione di nuove schede in formato digitale;
- Controllo del patrimonio già digitalizzato.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

Presenza serale anche sabato e domenica durante tutto l'anno in base alla programmazione.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Iscrizione Università/ laurea o iscritto/diplomato ad un corso parauniversitario in materie scientifiche. Il riordino delle collezioni museali richiede attitudini e preparazione in campo Biologico/naturalistico e/o Scienze e tecnologie dei Beni Culturali.

COMUNEMENTE VERDE

Il progetto *Comunemente Verde* è in continuità con l'esperienza avviata a partire dal 2009 e si evolve costantemente con la realizzazione di nuove proposte rivolte ai cittadini.

Centro del progetto è Villa Lonati, dove ha sede l'Area Verde Agricoltura e Arredo Urbano del Comune di Milano, con ingresso sito in via Zubiani, 1. La struttura dell'edificio non ha subito rilevanti modifiche nonostante le importanti opere di recupero e restauro conservativo del 1960 e del 2002.

Dell'antico nucleo sono tuttora presenti lo scalone, la torretta e la chiesetta con il suo campanile. Oltre agli uffici sono presenti serre e giardini dove vengono accudite le piante che l'Amministrazione utilizza in cerimonie ufficiali o destinate ad abbellire i vari uffici comunali. Oltre alle serre destinate alla cura e conservazione delle piante da "interno" sono presenti alcune serre dedicate all'esposizione e studio delle piante alloctone.

Villa Lonati è pertanto un luogo per scoprire la ricchezza della vita vegetale grazie al progetto "Comunemente Verde" che si occupa di progettare, realizzare e curare microambienti che invitano a riflettere sulla diversità della flora, sull'equilibrio naturale e la conservazione della biovarietà.

I percorsi botanici, strutturati in differenti livelli di approfondimento e rivolti a tutti i cittadini, divengono opportunità di crescita culturale, offrendo occasioni d'incontro, considerazione ed analisi di possibili azioni concrete nel campo dell'educazione e salvaguardia ambientale.

Le iniziative del progetto si basano perciò sulla convinzione che la conoscenza delle piante e dei loro ambienti sia in grado di sviluppare in tutti noi un collegamento emotivo e di rispetto per la natura che induca a partecipare attivamente alla sua tutela, anche nel contesto urbano.

Il contatto diretto e la scoperta delle insolite varietà vegetali, stimola atteggiamenti di maggior attenzione anche verso la vegetazione che, seppur presente in ambiente urbano, raramente è oggetto di interesse e considerazione.

Obiettivi del progetto:

Il progetto, si pone di perseguire due obiettivi principali: **implementare** il numero dei visitatori che si recano al giardino botanico migliorandone la fruibilità e la conoscenza delle specie presenti.

È previsto l'aumento del numero di visite guidate, ampliando anche l'offerta di percorsi didattici, strutturati in diversi livelli d'approfondimento, riservati alle scolaresche. Aumentando il personale si auspica l'attivazione dell'apertura nei mesi estivi rivolta soprattutto alle scuole estive, agli oratori e alle associazioni di volontariato. Sempre nell'ottica di una migliore fruizione degli spazi si prevede di aumentare il numero di eventi, mostre e installazioni.

Il secondo obiettivo è di **rendere più fruibili** le informazioni sulle specie presenti, migliorando qualitativamente e quantitativamente i materiali a disposizione sul portale del Comune di Milano.

Il patrimonio botanico di Villa Lonati, fruibile dai cittadini, necessita di un costante lavoro di catalogazione, etichettatura, documentazione in merito alle specie oltre ad una continua e attenta manutenzione.

A supporto delle attività è essenziale la realizzazione e posa di cartellini identificativi delle specie presenti e di una cartellonistica che illustri le prerogative della raccolta botanica. Si affianca, inoltre, un lavoro di ricerca e redazionale per la stesura di guide tascabili denominate "*Verde in tasca*" differenziate per tipologia d'ambiente e caratteristiche delle piante presenti.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono:

1) Implementare l'offerta culturale del giardino botanico ai visitatori

- Incrementare le presenze a 3000 studenti per le visite guidate in collaborazione con Sezione Didattica Scuola Ambiente;
- Incrementare le presenze a 18 associazioni;
- Allestimento della mostra permanente "Iter plantarum"- il percorso evolutivo delle piante anche in serra;
- Aperture di almeno 10 manifestazioni al pubblico, in occasione di iniziative legate al mondo vegetale e mostre tematiche.

2) Migliorare la fruibilità e la conoscenza delle specie vegetali presenti a Villa Lonati

- Incrementare del 30% la segnaletica informativa;
- Realizzazione di pannelli esplicativi in ordine alla particolarità o usi delle specie botaniche presenti per i percorsi botanici a tema;
- Guide "*Verde in tasca*" aggiornate;
- Incrementare del 10% la varietà delle specie vegetali presenti.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Implementare l'offerta culturale del giardino botanico ai visitatori

Realizzazione di visite guidate e proposte didattiche

Il volontario affiancherà il personale nell'organizzazione di attività didattiche in collaborazione con le scuole. In particolare curerà la parte di realizzazione dei laboratori per bambini nella fase di reperimento dei materiali e predisposizione degli stessi. All'arrivo delle scolaresche si occuperà della loro accoglienza e presentazione del parco. In seguito accompagnerà gli utenti in visita, inizialmente sarà di supporto ad altre figure ma potrà raggiungere un buon livello di autonomia per condurre le guide in autonomia.

Sarà infine impegnato nell'affiancamento al personale nei momenti di formazione verso nuove risorse da introdurre nel mercato del lavoro.

Attività di Progetto:

- Organizzazione di percorsi diversificati alla scoperta degli aspetti presenti nelle serre e negli spazi giardino;
- Organizzazione di percorsi didattici per le scolaresche;
- Servizio di apertura nei mesi estivi rivolta a scuole estive, oratori, associazioni di volontariato;
- Realizzazione di laboratori per i bambini;
- Accoglienza utenti in visita, orientamento tra i servizi, supporto informativo e logistico;
- Conduzione, come guida, dei percorsi didattici;
- Affiancamento al personale nella conduzione di due corsi professionali per l'inserimento al lavoro.

Organizzazione e promozione di mostre ed eventi

Il volontario parteciperà alla gestione di tutti gli aspetti logistici legati agli eventi e sarà poi presente nel giorno interessato per offrire il suo supporto o come nel giorno delle visite guidate, condurrà lui stesso la visita.

Il volontario inoltre sarà di supporto ai docenti durante due corsi professionali utili per l'inserimento al lavoro.

Attività di Progetto:

- Definizione della tematica degli incontri o delle mostre (es. acidofile, carnivore, fioriture balcone, ecc.);
- Definizione dei contenuti e degli obiettivi;
- Allestimento, anche in serra, della mostra *"Iter plantarum" il percorso evolutivo delle piante*;
- Contatti con Enti Pubblici, aziende private per concordare disponibilità e contributo;
- Promozione delle iniziative attraverso il sito internet e la pagina Facebook;
- Divulgazione informativa delle attività a scuole e associazioni;
- Allestimento degli spazi;
- Produzione di eventuale documentazione da fornire ai visitatori.

2) Migliorare la fruibilità e la conoscenza delle specie vegetali del giardino

Catalogazione del patrimonio

Il volontario affiancherà gli operatori nelle azioni connesse alla catalogazione del patrimonio, che necessita di una continua e attenta cura e manutenzione.

Attività di Progetto:

- Identificazione e posa di palettine indicatrici riportanti i dati scientifici;
- Verifica della congruità dei dati;
- Stampa delle etichette e successiva plastificazione;
- Piccole opere di cura delle specie vegetali presenti e dei nuovi inserimenti;
- Ricerca di altre specie da inserire.

Esecuzione di attività culturali

Il volontario si occuperà in prima persona delle attività connesse alla cura del verde occupandosi delle attività pratiche di cura e manutenzione.

Attività di Progetto:

- Attività mirate alla riproduzione e moltiplicazione della specie (semina, ripicchettatura, rinvaso);
- Operazioni colturali (scerbatura, potatura, trapianti);
- Elaborazione del programma annuale delle operazioni colturali per il mantenimento e l'inserimento di nuove specie;
- Catalogazione elettronica dei semi e delle piante presenti.

Realizzazione delle guide tascabili "Verde in Tasca"

Il volontario affiancherà il personale nel lavoro di ricerca per la realizzazione delle guide tascabili "Verde in Tasca" per la pubblicazione delle stesse sul sito del Comune di Milano.

Attività di Progetto:

- Fotografia digitale delle piante;
- Ricerca tramite web o libri delle caratteristiche peculiari della specie;
- Scelta e composizione grafica del materiale in formato digitale;
- Stampa del formato cartaceo della guida;
- Pubblicazione della guida sulla pagina dedicata del sito del Comune di Milano.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità ad operare nelle giornate di sabato e domenica e in giorni festivi in occasione di eventi o iniziative.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

- Corso di studi in ambito Botanico e conoscenze tecniche in ambito Agronomico per applicare nella pratica quanto appreso in ambito nozionistico;
- Disponibilità ad operare, anche manualmente, in serra e in spazi aperti, necessario per svolgere le attività all'aperto previste dal progetto;
- Utilizzo del pacchetto Office, elaborazione digitale grafica e fotografica per la redazione di opuscoli e cataloghi;
- Attitudine a relazionarsi con gli altri per vivere il Servizio Civile con il giusto spirito di aggregazione e lavoro di squadra.

MUSEO BOTANICO “AURELIA JOSZ”

Il progetto si inserisce nel contesto di MuBAJ _ Museo Botanico Aurelia Josz, un museo all'aperto che si estende su un'area di circa 24.000 m², con accesso da via R. Margaria 1. MuBAJ è frutto di un progetto di riqualificazione dell'area, già vivaio comunale, e della proposta per la sua gestione del 2014, formulata da parte di un piccolo nucleo di dipendenti comunali e accolta dall'Amministrazione.

L'inaugurazione è avvenuta nel 2015 e, nello stesso anno, il museo è stato dedicato ad Aurelia Josz. (Firenze 1869/Auschwitz-Birkenau 1944), fondatrice e ideatrice della prima scuola agraria femminile cittadina.

È un osservatorio, un laboratorio in evoluzione che produce cultura e stimoli. Ne sono protagonisti gli ecosistemi spontanei della Pianura Padana, la loro biodiversità, la loro interazione con l'ambiente urbano, ricco di presenze vegetali alloctone e i loro processi di ibridazione, simili a quelli umani. Ne sono protagonisti anche l'agricoltura - mondiale e lombarda - quindi l'azione umana nel mondo vegetale, sul paesaggio e, di conseguenza, la storia umana.

Si configura come polo naturalistico, didattico e ludico, rivolto in particolare alle nuove generazioni e si prefigge di divenire un punto di riferimento per la cultura scientifica e un polo ambientale al servizio della città, in particolare del Municipio 9.

Contatti, scambi e sinergie sono alla base di quanto è stato costruito e sono essenziali per gli sviluppi e le evoluzioni future.

I primi elementi del MuBAJ sono:

- Il Labirinto di cereali e mais, con una superficie di 1970 m², è una raccolta vivente, in costante evoluzione, di varietà originarie e rare, accostate ad alcune delle varietà più diffuse nell'agricoltura intensiva;
- Il Frutteto dei Patriarchi si estende su di un'area di 900 m². Messo a dimora nel settembre 2014, raccoglie ventisei varietà arboree, patrimonio dell'Agricoltura Lombarda e della sua storia: melo, pero, pesco, ciliegio, susino, albicocco, fico, olivo, gelso;
- Il Percorso di acqua e di terra è un'area solcata da un circuito chiuso di canali, con punti di osservazione che scendono al di sotto del livello del terreno e dell'acqua, è un luogo di esplorazione degli ecosistemi della fauna selvatica, acquatica e spondale, autoctona;
- Ai suoi margini, il saliceto, lungo il fronte della trafficata via Fermi. A marzo 2018 sono stati messi a dimora una cinquantina di salici di cinque specie che costituiscono il primo tratto della barriera vegetale anti inquinamento e in parte forniranno astoni da impiegare in laboratori aperti al pubblico;
- L'edificio polifunzionale di 300 m² è destinato all'accoglienza e alle attività che necessitano di uno spazio coperto. Per mimetizzarne l'impatto visivo, l'edificio è rivestito di piante sarmentose e rampicanti, quali: clematidi, intervallate da rose, luppolo, caprifoglio, vite canadese, falso gelsomino ed ortensie;
- L'area compost, creata nel 2015 ad opera di un volontario esperto in chimica, è destinato alla trasformazione in fertilizzante del materiale vegetale di scarto.

Nel 2018, sempre grazie a un volontario, si è dato inizio alla realizzazione di un orto sinergico, per approfondire la conoscenza di questa particolare metodologia culturale.

Obiettivi del progetto:

Il Museo Botanico di Aurelia Josz prevede la realizzazione di quattro obiettivi principali.

Il primo obiettivo fondamentale riguarda la cura e gestione del patrimonio che coinvolge il volontario nelle attività dirette di manutenzione della cultura verde come ad esempio la realizzazione di interventi nei Percorso d'acqua, Frutteto dei Patriarchi, l'ampliamento della barriera antismog e diverse altre attività di cultura che interessano tutti gli esemplari presenti. Si prevede inoltre di creare la cartellonistica definitiva per le varie sezioni del Museo, oltre ai cartelli di indicazioni generali e/o per le mostre temporanee.

Il secondo obiettivo previsto è quello di migliorare tutte le attività dedicate alla promozione del Museo Botanico stesso. Il volontario sarà coinvolto nella ideazione e realizzazione di materiale promozionale e aggiornamento di materiali cartacei, multimediali, web, ecc. con particolare attenzione a modalità innovative.

Il terzo obiettivo strettamente connesso riguarda il miglioramento dell'offerta dei servizi del Museo, in particolare curando il servizio di accoglienza del pubblico e l'organizzazione di eventi e mostre. All'interno di questo terzo obiettivo l'azione più importante sarà riuscire ad aumentare le aperture costanti di Museo, di incrementare l'attività didattica rivolta alle scolaresche e di valorizzare le visite guidate anche per tutti i cittadini ed infine realizzare nuovi percorsi negli spazi esistenti.

Il quarto e ultimo obiettivo prevede la partecipazione del volontario a momenti di formazione specifica e organizzazione di analoghi per volontari e tirocinanti; nello specifico si occuperà della formazione di volontari generici, dei “Volontari per un giorno” e degli studenti dell'alternanza scuola lavoro.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono:

1) Incrementare le attività di cura e gestione del patrimonio

- Inserimento di piante acquatiche e conclusione del percorso d'acqua;
- Realizzare il Labirinto dei Cereali;
- Creazione di un Padiglione Vegetale per eventi.

2) Migliorare le strategie di comunicazione del Museo Botanico

- Mantenimento e aumento delle attività di promozione e comunicazione su diversi livelli (coinvolgimento diretto della popolazione e canali web, ecc.);
- Aumento dei follower Facebook.

3) Migliorare l'offerta dei servizi del Museo rivolti al pubblico

- Nuove proposte divulgative e di intrattenimento per il pubblico (percorsi botanici stagionali, ecc.) e didattiche per le scuole;
- Aumento delle aperture al pubblico con modalità e in fasce orarie diversificate.

4) Implementare e migliorare gli interventi formativi e di collaborazione attivati dal Museo

- Aumento degli Istituti coinvolti nell'alternanza scuola-lavoro;
- Aumento degli studenti coinvolti nell'alternanza scuola-lavoro;
- Aumento dei "volontari per un giorno";
- Incremento delle ore di formazione dedicate a studenti/volontari al mese: mantenere le 20 ore ma organizzare più gruppi considerando il n° crescente di volontari.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Incrementare le attività di cura e gestione del patrimonio

Realizzazione di nuovi interventi

Il volontario sarà coinvolto nella realizzazione di nuovi interventi per rendere ancora più bello e funzionale il Museo Botanico. Contribuirà sia alla fase progettuale che alle azioni pratiche. Nello specifico si occuperà della realizzazione di nuovi inserimenti e interventi diretti a migliorare ed ampliare quanto già presente in particolare sviluppando l'area ludica dedicata ai piccoli visitatori.

Attività di Progetto:

- Indagini e interventi nel Percorso di Terra e progettazione in collaborazione con il Museo di Storia Naturale;
- Inserimento di piante acquatiche nel Percorso d'Acqua in collaborazione con l'Acquario Civico;
- Ampliamento della barriera verde e antismog;
- Messa a dimora del Vigneto;
- Realizzazione del Labirinto dei Cereali (preparazione del terreno, semina, manutenzione, etc.);
- Progettazione e creazione di un Padiglione Vegetale per concerti e spettacoli;
- Realizzazione di un'area ludica per i minori per giocare con la natura.

Implementare le attività di manutenzione connesse ai siti e ai servizi

Il volontario si occuperà delle attività di manutenzione del patrimonio del Museo Botanico. La sua presenza permetterà di svolgere controlli più attenti e puntuali sull'andamento delle nuove semine.

Attività di Progetto:

- Cura ed eventuale ampliamento del Saliceto;
- Manutenzione del Frutteto dei Patriarchi;
- Cura e aumento della portata dell'Orto Sinergico;
- Progettazione di nuove semine;
- Realizzazione delle colture;
- Cura e manutenzione generica degli esemplari presenti.

Aggiornamento della segnaletica interna

Sempre nell'ottica del miglioramento della gestione del patrimonio, il volontario si impegnerà nell'aggiornamento delle segnaletiche obsolete e nella creazione di una nuova segnaletica per le mostre temporanee.

Attività di Progetto:

- Creazione di cartellonistica definitiva per le varie sezioni del museo;
- Realizzazione di cartellonistica e pannelli per mostre ed esposizione temporanee;
- Predisposizione di nuove etichette per la cartellinatura delle piante.

2) Migliorare le strategie di comunicazione del Museo Botanico

Implementazione della comunicazione online

Il volontario si occuperà di migliorare le strategie di promozione e comunicazione, divulgazione, collaborazione alla messa a punto di attività ed esposizioni temporanee finalizzate e promuovere, valorizzare e vivere MuBAJ.

Attività di Progetto:

- Indagine conoscitiva degli strumenti di comunicazione;
- Aggiornamento del sito istituzionale;
- Aggiornamento della pagina Facebook;
- Progettazione della nuova grafica e degli elementi di comunicazione;
- Collaborazione con i referenti del sito internet del Comune di Milano per l'elaborazione delle schede online.

Ideazione di materiale promozionale

Al volontario verrà chiesto di contribuire all'ideazione e realizzazione di materiale promozionale curandone poi la successiva diffusione.

Attività di Progetto:

- Creazione e realizzazione di materiale promozionale;
- Diffusione di materiali informativi (volantini, opuscoli, ecc.).

3) Migliorare l'offerta dei servizi del Museo rivolti al pubblico

Gestione delle attività di accoglienza e orientamento del pubblico

Nell'ottica del miglioramento e l'ampliamento dei servizi del Museo rivolti ai visitatori il volontario opererà su diversi ambiti. Innanzitutto si occuperà dell'accoglienza e dell'erogazione delle informazioni, progettando percorsi e attività. Si occuperà altresì della conduzione di visite guidate.

Attività di Progetto:

- Accoglienza ed erogazione di informazione ai visitatori;
- Progettazione e gestione delle attività;
- Attività di intrattenimento lungo il percorso;
- Assistenza ai visitatori, anche in lingua inglese;
- Conduzione di visite guidate.

Aumento delle aperture costanti del Museo

Il volontario svolgerà delle indagini sulla tipologia di visitatori che frequentano il Museo Botanico. Svolgerà interviste e in seguito rielaborerà i dati ottenuti.

Attività di Progetto:

- Predisposizione di un calendario di aperture extra;
- Apertura al pubblico di un sabato al mese;
- Profilazione dei visitatori.

Organizzazione di eventi ed esposizioni

Il volontario sarà di supporto durante particolari eventi nell'accoglienza dei visitatori e nell'erogazione di informazioni relative al Museo e al percorso. Prima dovrà predisporre la segnaletica opportuna per l'evento.

Attività di Progetto:

- Individuazione di temi e contenuti;
- Definizione di un calendario di incontri;
- Predisposizione del percorso;
- Compilazione del report relativo all'evento;
- Collaborazioni con: l'Acquario Civico, il Museo di Storia Naturale, l'Università degli Studi di Milano (e altri atenei scientifici) e il Comune di Milano.

Gestione dell'attività didattica

Il volontario sarà impegnato nelle visite didattiche speciali dedicate alle scolaresche. Parteciperà alla progettazione dei percorsi e creerà il materiale utile da distribuire durante la visita agli studenti. Condurrà personalmente la visita.

Attività di Progetto:

- Mappatura delle scuole presenti sul territorio;
- Progettazione della proposta offerta alle scuole del territorio;
- Progettazione e promozione di "Settimane Natura" da realizzarsi nel periodo estivo post scolastico;
- Progettazione dei percorsi;
- Conduzione di visite guidate;
- Creazione e disposizione del materiale didattico e ludico da fornire alle scolaresche;
- Allestimento degli spazi interessati.

4) Implementare e migliorare gli interventi formativi e di collaborazione attivati dal Museo Formazione e gestione di nuovi gruppi di "Volontari di MuBAJ" e dei "Volontari per un giorno"

Il volontario sarà di supporto a tutte le attività connesse con la formazione di tutti i potenziali volontari che desiderano prestare servizio al Museo Botanico.

Attività di Progetto:

- Progettazione delle attività;
- Contatti con i formatori/docenti;
- Gestione delle attività di back office (presentazione del MuBAJ, Organizzazione acquisti reperimento materiali, informazione e comunicazione);
- Partecipazione alla programmazione degli interventi e della formazione periodica.

Gestione dei progetti per l'Alternanza Scuola Lavoro

Il volontario si occuperà altresì dei contatti con le scuole desiderose di attivare progetti di Alternanza Scuola Lavoro e anche di attuare una ricerca sul territorio per cercare altri potenziali istituti per l'avvio di una collaborazione. Una volta che i ragazzi saranno stati selezionati, il volontario sarà di supporto all'ufficio che espletterà tutte le pratiche burocratiche connesse con l'avvio. Seguirà gli studenti nel loro percorso, osservandoli, così da poter offrire una rendicontazione finale su di loro.

Attività di Progetto:

- Mappatura delle scuole presenti sul territorio;
- Progettazione della proposta offerta alle scuole del territorio;
- Gestione delle attività burocratiche connesse con l'avvio degli studenti;
- Gestione dei gruppi di studenti;
- Compilazione dei report finali e delle schede di valutazione.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi e nei week end.

Disponibilità a intervenire nelle attività relative a entrambi gli obiettivi, se richiesto, per fare fronte a urgenze o situazioni di necessità particolari, anche se non prettamente di competenza dell'obiettivo per cui il/la volontario/a è stato scelto.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

- Possesso patente B, per effettuare spostamenti nel territorio e raggiungere le sedi di svolgimento di alcune attività o collaborare al trasporto di beni;
- Conoscenza della lingua Inglese e/o altre lingue straniere, per intrattenere rapporti con visitatori o ospiti stranieri;
- Diplomi o lauree in grafica, computer grafica, progettazione e gestione mezzi multimediali per le attività di comunicazione e divulgazione;
- Diplomi o lauree in creazione e gestione di beni culturali/ambientali, per partecipare alla verifica/progettazione delle attività di MuBAJ e redigere un piano di gestione per il suo sviluppo;
- Diplomi o lauree attinenti all' agricoltura, alle scienze agrarie, forestali e alimentari, ambientali, naturali, architettura ambientale, architettura del paesaggio, progettazione e gestione del verde, per lo sviluppo di progetti e l'attività pratica in campo e con i visitatori;
- Disponibilità ad operare manualmente in spazi aperti e in serra per partecipare alle operazioni colturali e manutentive nel verde.
- Attitudine/esperienza al lavoro di gruppo e alla gestione/intrattenimento di gruppi di visitatori di diverse fasce d'età.